



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "Enrico Gagliardi"**

**Settore Servizi -Indirizzi:**

**ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA' ALBERGHIERA AGRICOLTURA e  
SVILUPPO RURALE - SERVIZI COMMERCIALI**

**Via G. Fortunato - 89900 VIBO VALENTIA**

Tel. centr. 0963/44404 - CodiceFiscale: 96016610790

E-mail: [VVRH01000E@istruzione.it](mailto:VVRH01000E@istruzione.it) - PEC: [vvrh01000e@pec.istruzione.it](mailto:vvrh01000e@pec.istruzione.it) - web site: <http://www.ipseoagagliardi.edu.it>

**ISTITUTO CAPOILA POLO "Elaia, Cultura e Turismo nel Mediterraneo"**

## *Relazione Responsabile D.A.D. Anno 2019-2020*

*Prof. Gianfranco TAVELLA  
Prof. Vincenzo Pesce*

## Sommario

PREMESSA.....	3
D.A.D.....	4
STRUMENTI.....	6
GSuite .....	7
DISPOSITIVI PER DIDATTICA A DISTANZA .....	7
PRIVACY E SICUREZZA.....	8
CONSIDERAZIONI FINALI.....	9

## PREMESSA

La sospensione delle attività didattiche in presenza, con decreto il DPCM del 4.3.2020, ha richiesto a tutte le scuole di impegnarsi nella messa a punto ed erogazione di attività a distanza volte a dare continuità al delicato lavoro intrapreso con i nostri alunni all'inizio dell'anno scolastico.

Tali attività dovevano rispondere all'esigenza di non interrompere un servizio essenziale come quello dell'istruzione, preservandone possibilmente la dimensione più distintiva e caratterizzante, ossia quella dell'interazione personale, della 'connessione' degli studenti con la scuola.

È per tale motivo, obiettivo primario della didattica a distanza è stato riconnettere gli studenti alla scuola, riprendere le fila dove si sono interrotte, restituire il senso di una comunità educante presente e capace di supportare e orientare gli studenti, che vivono con le nostre stesse incertezze e preoccupazioni il contingente momento di emergenza.

Il disorientamento al momento dell'emanazione del DPCM è stato ampio e preoccupante, rispetto non solo al mondo scuola.

Tra notizie altalenanti a numeri da bollettino di guerra, i docenti hanno dovuto cercare di prendere per mano gli alunni, rassicurandoli e cercando di delineare un orizzonte di 'cura' entro il quale la comunicazione, la condivisione, la collaborazione potessero continuare a essere tratti distintivi delle relazioni umane. Nel frattempo hanno dovuto rivedere metodologie e programmi didattici, per permettere un proseguo delle attività nel rispetto del diritto allo studio.

I nuovi strumenti e le nuove metodologie proposte dal mondo scuola si sono però scontrate con un corpo insegnati, e con altrettanti alunni, non sempre pronti all'innovazione didattica, se pur con mille certificati informatici acquisiti.

Riporto una frase letta su internet:

...Il "fare scuola" consiste nell'essenziale elemento di insegnare e apprendere, insieme. A distanza o sotto un tendone, come capitato in altre tragedie che hanno colpito l'Italia, e alle quali insegnanti e alunni hanno saputo, insieme, reagire...

La didattica a distanza corrisponde perciò all'attivazione di modalità alternative alla didattica d'aula che promuovano la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza, in una classe, si tratta di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Sicuramente il rapporto empatico che si costruisce in classe è tutt'altra cosa, ma "di necessità virtù".

## **D.A.D.**

Sin da subito abbiamo riscontrato con il DS la necessità di attivare una piattaforma per la didattica a distanza, il più possibile friendly per docenti e studenti, individuando tali funzioni sul registro Spaggiari.

Consci che il problema, in quanto nazionale, avrebbe sicuramente avuto ripercussioni sui tempi di attivazione, con il benessere del DS, abbiamo iniziato a confrontare le varie proposte di piattaforme e-learning suggerite dall'equipe formativa regionale, iniziando a seguire forum e webinar sulle piattaforme individuate, valutando funzionalità e fruibilità per il nostro livello di utenza.

Il 9 di marzo, abbiamo attivato due piattaforme utili per la scuola WESchool e Gsuite, escludendo la piattaforma Microsoft Teams in quanto, se pur ben fatta, troppo articolata rispetto alle due piattaforme attivate.

In attesa delle attivazioni delle funzionalità DAD sincrona e asincrona abbiamo valutato le due piattaforme individuate, riscontrando in weschool una piattaforma semplice e valida, ma altresì non costante nell'erogazione del servizio, in quanto molto utilizzata nelle scuole primarie ed evidentemente non pronta ad affrontare il carico di lavoro sopraggiunto.

GSuite, invece, è una piattaforma utilizzata da tempo nel mondo del lavoro, e molte app educational connesse alla suite erano anch'esse in funzione da molti anni su tutti i profili privati ed educational.

L'attesa DAD sul registro elettronico si protrae non poco, permettendoci nel frattempo di riscontrare varie problematiche di utilizzo, in quanto, così come per WESchool, il sistema era spesso offline per aggiornamento.

Questa attesa, e soprattutto la mancanza di risposte da parte di Spaggiari, ci hanno indotto a completare il percorso iniziato su Gsuite, e per renderlo fruibile al meglio e soprattutto un ambiente sicuro, abbiamo preparato tutte le credenziali per docenti ed alunni.

Il 26 marzo sono state fornite le credenziali di accesso alla piattaforma Gsuite a tutti i docenti e tutti gli alunni dell'istituto.

A partire dal 1° aprile 2020 sono stati organizzati dei corsi introduttivi per i docenti, dedicati alla fruizione delle aule virtuali e alla condivisione su didattica di materiale di studio sul registro Spaggiari (sincrono e asincrono), e alla APP Meet della piattaforma Gsuite utile alle videolezioni sincrone.

Gli incontri formativi sono stati tenuti al 50% tra i Proff. Tavella e Pesce, come da nomina agli atti.

Il calendario è stato così elaborato:

	9:00 - 10:00	10:00 - 11:00	11:00 - 12:00	15:00 - 16:00	16:00 - 17:00	17:00 - 18:00
mercoledì 1 aprile 2020	5A	5B	5C	5D	5E	5G
giovedì 2 aprile 2020	4D	4E	4G	4A	4B	4C
venerdì 3 aprile 2020	3A	3B	3C	3D	3E	3G
sabato 4 aprile 2020	2A	2B	2C			
lunedì 6 aprile 2020	2D	2E	2G	1D	1E	1G
martedì 7 aprile 2020	1A	1B	1C	1L	Corso serale	Sede carceraria

Il 12% dei docenti non ha partecipato a nessun incontro, il restante 88% ha partecipato almeno ad 1 incontro.

Durante i corsi, non abbiamo potuto fare a meno di notare le difficoltà di molti colleghi nell'utilizzo di PC o di tablet anche nelle operazioni basilari. Ciò nonostante molti di loro hanno lavorato autonomamente cercando di recuperare il gap tecnologico e riuscendo ad utilizzare molti strumenti DAD a disposizione.

In virtù di quanto su citato, sono stati creati dei tutorial in cui è stato possibile dare delle indicazioni operative sulla piattaforma G-Suite e su ClasseViva.

La **DAD** ha dato la possibilità ai docenti di continuare a tenere per mano i propri studenti, molti dei quali si sono persi lungo il cammino, altri si sono nascosti dietro ad una video chiamata, mantenendo una telecamera spenta per motivi di privacy o per meglio nascondere la propria inadeguata preparazione alla lezione del giorno e magari mettendo in atto tutte le strategie possibili per dimostrare le loro fittizie competenze. Sicuramente studenti motivati, già dall'inizio dell'anno scolastico, hanno continuato a perseverare nel loro essere degli "alumni modello" anche al tempo del Covid 19. Anche nella fase della DAD, con gli alunni alle prese con questa nuova realtà, dovendosi adeguare ad un approccio diverso all'apprendimento e all'uso dei dispositivi tecnologici per motivi didattici, tutti siano stati posti ad uno stesso nuovo livello di partenza.

Paradossalmente quegli alunni che in classe non emergevano ed erano poco predisposti ad interagire con

il docente e a volte con gli stessi compagni, si siano fatti notare per la loro presenza e costanza con miglioramenti anche dal punto di vista delle loro prestazioni didattiche. Ciò molto probabilmente è da addursi al fatto che la difficoltà comune, avvertita da tutti gli alunni, abbia dato una spinta motivazionale a chi forse si sentiva oppresso dal compagno più esuberante e dalle prestazioni scolastiche sempre impeccabili. Un anno scolastico che comunque ha visto il trionfo anche delle frasi stereotipate legate alla DAD: *Prof non la vedo; non la sento; ora esco e poi rientro; accendi/spegni il microfono; accendi la videocamera; non sono riuscito a connettermi ...* e via di seguito che stanno accompagnando le lezioni nelle aule virtuali.

Certamente un anno scolastico atipico su cui si è abbattuto lo spettro del Covid 19 e che ha avuto non poche influenze sull'aspetto emozionale di tutti, ma che ha mutato il modo di far scuola e quindi anche la valutazione degli studenti, gli stessi docenti hanno dovuto rimodulare la programmazione iniziale in seguito all'introduzione della didattica a distanza come unica modalità di erogazione della stessa.

## **STRUMENTI**

L'Istituto, per affrontare l'emergenza e restare in contatto con i propri alunni, dell' ha integrato i propri strumenti aggiungendone nuovi:

- Sito web <https://www.ipseoagagliardi.edu.it> già in essere prima dell'emergenza

Nella homepage, in evidenza, sono riportate circolari e informative sulla didattica a distanza e disposizioni sulla sospensione delle attività didattiche in presenza.

- G-Suite for Education, installata il 9 di marzo e resa operativa completamente il 26 di marzo. La piattaforma Google Suite for Education consente l'attivazione di varie app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, presentazioni, moduli e form online, e per effettuare videolezioni. Meet è stata l'applicazione più utilizzata dell'intera suite.
- Registro elettronico Classe Viva, già attivo pre-emergenza, ampliato per le funzioni DAD il 20 di marzo (richieste inviate il 9 marzo) in prima istanza e completo il 10 aprile.

Il Registro elettronico ha consentito di mantenere vivo il dialogo tra docenti e alunni e famiglie, di inserire materiali didattici nelle aree dedicate, per la modalità asincrona.

- WhatsApp: il social è stato utilizzato in autonomia dalla maggior parte dei docenti in attesa dell'attivazione delle piattaforme DAD e anche dopo per la comunicazione non ufficiale ed organizzativa con alunni e famiglie.

## GSuite

Considerando che le classi richiedono approcci e metodologie anche estremamente diverse tra loro, in relazione all'utilizzo della piattaforma *G-Suite*, la scuola si è orientata essenzialmente nell'utilizzo di MEET, lasciando al registro spaggiari, app in teoria più conosciuta a docenti e alunni, tutta la gestione della didattica asincrona

Ciò nonostante al giorno del rilascio delle credenziali GSuite a docenti ed alunni, la suite era già stata completamente configurata, ed erano stati resi fruibili per tutti gli utenti le APP *Drive, Google Moduli, Classroom, Jamboard, Keep e Calendar*.

Per meglio gestire la suite di google (GSuite) sono state sin da subito gestite unità organizzative, creando gruppi classi (per gli alunni), gruppi consigli di classe (per i docenti), il gruppo educatori, il gruppo docenti, il gruppo coordinatori, il gruppo Staff Presidenza, i gruppi dipartimento (uno per ogni dipartimento).

Così facendo, ed usando delle nomenclature standard, di seguito descritte, abbiamo reso facile ed immediato la convocazione di videolezioni e l'invio di email a gruppi di utenti.

Nei corsi è stato introdotto l'utilizzo di Calendar come strumento organizzativo per la convocazione ed organizzazione delle video lezioni. Un modo per permettere agli alunni di avere settimanalmente una pianificazione delle attività sincrone, così come su Spaggiari tramite agenda potevano trovare tutte le attività asincrone.

## DISPOSITIVI PER DIDATTICA A DISTANZA

Per gli alunni sprovvisti di dispositivi digitali e non connessi alla didattica in questa fase dell'emergenza, la scuola ha proceduto ad una mappatura dei bisogni. La scuola ha inoltre proceduto all'acquisto di dispositivi utilizzando il fondo specifico per DAD e predisponendo alcuni computer dei laboratori della scuola per il comodato d'uso da parte di alunni e docenti.

Lo staff di direzione ha proceduto all'assegnazione e distribuzione dei devices: 110 dispositivi tra tablet e notebook, 15 SIM (delle 50 disponibili).

Non è stata prevista assegnazione dei dispositivi ai docenti, oltre quelli già forniti ad inizio anno, se non per urgenze improvvise.

# PRIVACY E SICUREZZA

Il 26 marzo il Garante per la Privacy ha adottato, ai sensi dell'art. 57, par. 1, lett. b) e d), del Regolamento, il documento denominato "Didattica a distanza: prime indicazioni" che individua le implicazioni più importanti dell'attività formativa a distanza sul diritto alla protezione dei dati personali. Il Garante conferma che non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei propri dati personali funzionali allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in quanto riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole ed atenei, ma afferma contestualmente che non è richiesta la valutazione di impatto, che l'art. 35 del Regolamento richiede per i casi di rischi elevati, se non si configura un aumento del rischio e non è richiesta per la singola scuola, che tratta i dati per i fini istituzionali, nemmeno viene richiesta se non si utilizzano piattaforme eccessivamente invasive come quelle ad esempio che utilizzano la geolocalizzazione o i dati biometrici (valutazione d'impatto richiesta, invece, nella nota M.I. prot. n. 388 del 17 marzo).

Il rapporto con il fornitore (Google Suite e Registro Spaggiari Classe Viva - responsabili del trattamento) è regolato con atto giuridico di attivazione/sottoscrizione contratto. Le modalità del trattamento dati sono riportate nel Registro dei Trattamenti, agli atti.

Meet ha un sistema di controllo che permette al Gestore della Piattaforma G-Suite di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma; è possibile monitorare le videoconferenze aperte, l'orario di inizio / termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro, così come la presenza di esterni all'Istituto.

Al fine di evitare, come successo in altre scuole, l'ingresso in video lezione di utenti esterni, sono state attivate alcune funzioni di sicurezza:

- l'utilizzo dell'applicativo Meet della piattaforma G-Suite è stato attivato esclusivamente per uno scopo didattico, permettendo solo ai docenti di programmare video lezioni;
- l'accesso alle video lezioni è abilitato a tutti gli alunni in possesso delle credenziali scolastiche, e solo successivamente all'ingresso del docente in videolezione.
- L'accesso di utenze non appartenenti al dominio scuola è a cura del docente organizzatore, il quale deve autorizzare eventuale richiesta assumendosene le responsabilità
- solo il docente-amministratore può invitare gli alunni partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante; ugualmente, nelle attività collegiali, il coordinatore/amministratore è responsabile della gestione dell'incontro;
- Il docente, una volta terminata la lezione, potrà, sotto sua responsabilità, lasciare gli alunni connessi per continuare le attività in autonomia, o verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente si scollegherà, a sua volta, da Meet.



## CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle richieste di assistenza sia di docenti che di alunni, così come dalle statistiche di utilizzo, si evincono diverse difficoltà sull'utilizzo basilare del computer.

Per quanto riguarda gli alunni, sicuramente l'utenza non è mai stata interessata all'informatica, non per mancanza di capacità, ma a mio avviso perché non intravedono l'utilizzo della tecnologia nel loro futuro ambito lavorativo.

Inoltre, da quando gli smartphone, sono in mano agli adolescenti, l'utilizzo da parte degli stessi dei PC è fortemente diminuito. Anche il gioco era una palestra per l'utilizzo del PC, giocando oggi esclusivamente con lo smartphone o le console, gli adolescenti hanno perso la praticità di utilizzo del PC.

Molti docenti invece si limitano all'uso del pc esclusivamente per la stesura di un documento di testo o per l'utilizzo del registro elettronico, disconoscendo tutte le funzioni utili e fruibili gratuitamente, oltre quelle fornite dalla scuola con le nuove Suite installate, che potrebbero supportarlo nelle lezioni.

Si suggerisce per tanto, per il prossimo anno scolastico, e soprattutto considerando che la DAD può essere un valido strumento integrativo alle lezioni frontali, o in emergenza, speriamo mai, per eventuali nuovi lockdown, di incentivare ad inizio anno corsi di diverso livello per alunni e docenti. Per gli alunni, sarebbero utili corsi di alfabetizzazione sugli strumenti DAD, in primis, e spiegando successivamente utilizzare/sfruttare la tecnologia per raggiungere i loro obiettivi anche nei loro futuri ambiti.

Per i colleghi si suggerisce l'avvio di un piano di formazione, dopo una seria ed immediata verifica delle esigenze formative, organizzata in più riprese durante l'anno, in modo da monitorare le ricadute.

I corsi, a mio avviso, dovranno almeno due:

- livello base: uso delle comuni APP del PC, delle funzioni base di GSuite, uso delle LIM
- livello avanzato: funzioni avanzate GSuite, integrazione APP Gsuite, integrazione LIM su Gsuite, altre APP utili alla didattica: Learning App, BookCreator, Adobe Spark, OBS, etc.

La formazioni, a qualsiasi livello, per supportare docenti e studenti/famiglie, dovrà focalizzarsi prevalentemente sui seguenti aspetti:

- Supporti pratici nella progettazione di lezioni e una raccolta di risorse didattiche nella Piattaforma G-Suite.
- Materiali e link che favoriscono lo scambio di buone pratiche.
- Strumenti di cooperazione per condividere idee e informazioni.
- Supporto ed indicazioni operative per alunni con disabilità e bisogni educativi speciali.
- Riferimenti normativi aggiornati e sitografia per le migliori piattaforme e contenuti didattici.
- Strumenti per l'allestimento e valorizzazione di ambienti didattici dove sperimentare tecniche di didattica partecipativa.
- Strumenti per tecniche della comunicazione visuale partecipativa e collaborativa.

- Strumenti utilizzabili per progettare e realizzare interventi formativi utili alla costruzione di competenze attraverso la didattica partecipativa e cooperativa.
- Stimoli per incoraggiare la riflessione metodologica attiva e partecipata per progettare percorsi didattici partecipativi ed attivi.
- Stimoli per incoraggiare la riflessione metodologica attiva e valutativa dei docenti e degli studenti (autovalutazione).

Resta un parametro fondamentale per la scuola, l'attivazione di una connessione internet a larga banda.

Vibo Valentia, 29/06/2020

Prof. Gianfranco Tavella

Prof. Vincenzo Pesce